

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio (ET4)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Economia nella seduta del 18/07/2024
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024

Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	1
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	2
Art. 5 – Requisiti di accesso	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali.....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio.....	6
Art. 10 – Percorso di formazione	7
Art. 11 – Esami di profitto.....	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	8

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Economia e commercio, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia e commercio

Classe: L-33 (Scienze economiche)

Codice interno: ET4

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Economia

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico e Gruppo AQ del corso di studio www.unive.it/cdl/et4 > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et4

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/et4 > Presentazione > Scheda del corso

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di Laurea in Economia e Commercio si propone di fornire:

- le conoscenze necessarie per comprendere ed analizzare in modo critico fenomeni economici a vari livelli (macroeconomico, di mercato, di impresa);
- gli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, ponendo l'accento non solo sul tema della misura, ma anche sulle tecniche di previsione economica da utilizzare come supporto alle decisioni delle imprese e degli operatori finanziari;
- le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche economiche di imprese private ed enti pubblici;
- i riferimenti giuridico-istituzionali aggiornati per supportare le scelte economico-aziendali;
- le competenze necessarie a continuare proficuamente gli studi al livello di laurea magistrale o di master.

Questi obiettivi sono perseguiti tramite una formazione flessibile e polivalente, fondata su conoscenze in ambito economico, giuridico, aziendale e matematico-statistico, che nell'insieme permettono una visione generale delle problematiche economiche e finanziarie.

Particolare enfasi è posta sui fenomeni economici relativi al funzionamento e alla regolamentazione dei mercati, al commercio e alle relazioni internazionali nonché alla politica economica.

In progressione cronologica, il percorso formativo si articola in tre anni; in particolare:

- nel primo anno, sono forniti gli insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, lingua inglese e le istituzioni fondamentali delle discipline giuridiche;
- nei due anni successivi, si approfondiscono i contenuti rilevanti per la formazione specifica, con particolare riferimento alle discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito economico e giuridico. Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permette allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie giuridiche, economiche, aziendali o quantitative con l'intento di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'accesso a professioni che richiedono la laurea triennale per l'iscrizione all'albo professionale (specie esperti contabili e revisori legali) o di indirizzarlo verso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali;
- a completamento del percorso formativo sono previsti un tirocinio obbligatorio ed una prova finale.

Il corso di laurea è strutturato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese. Il curriculum in lingua inglese intende promuovere un profilo di formazione internazionale, favorendo l'inserimento in aziende internazionali e/o il proseguimento degli studi e della formazione in ambito internazionale.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Operatore e consulente nelle funzioni economiche, finanziarie e commerciali

Funzione in un contesto di lavoro:

Data la solida base formativa di carattere multidisciplinare, il laureato in Economia e Commercio può essere inserito come operatore nelle diverse funzioni di aziende industriali e di servizi, private, pubbliche e non profit, nonché svolgere funzioni di consulente esterno a supporto dell'attività imprenditoriale o avviarsi all'attività di economista applicato. In particolare, alcune delle funzioni che può svolgere sono:

- incaricato di funzioni amministrative e di segreteria generale di enti privati e pubblici;
- incaricato dei servizi di gestione finanziaria e bancaria;
- incaricato dell'organizzazione della gestione dei processi di produzione e dell'impiego dei fattori produttivi;
- addetto a supporto dei servizi di studi e ricerca nel campo economico e a supporto delle scelte e decisioni aziendali;
- addetto all'analisi dati ed informazioni sull'andamento dei mercati a supporto delle decisioni aziendali;
- addetto a funzioni di supporto delle strategie imprenditoriali sulla base del quadro normativo e dell'analisi dei dati di mercato.

Il curriculum in lingua inglese è rivolto a studenti che intendono svolgere tali ruoli in aziende e istituzioni che operano in un contesto internazionale.

Il laureato può anche svolgere funzioni di consulenza in imprese di servizi o attraverso l'avvio di un'attività libero-professionale.

Competenze associate alla funzione:

- matematico-statistiche per la rappresentazione e l'analisi dei fenomeni economici;
- capacità di analisi quantitativa dei dati;
- micro e macroeconomiche sul funzionamento dei mercati;
- di economia finanziaria e monetaria per l'analisi della situazione finanziaria aziendale e dell'andamento dei mercati finanziari e delle variabili macroeconomiche;
- giuridiche di diritto pubblico, privato, dell'economia, dell'impresa e delle società;
- di gestione aziendale e della relativa rendicontazione contabile;
- capacità di misurazione e valutazione delle performance aziendali e dell'evoluzione dei sistemi economici;
- capacità di misurarsi con competenze in campi disciplinari affini;
- capacità di interagire in contesti culturali e professionali diversi;
- capacità di organizzazione autonoma dei processi lavorativi.

Sbocchi occupazionali:

Inserimento all'interno di varie organizzazioni economiche in cui è necessario un approccio multidisciplinare (economico-giuridico-aziendale) fra cui:

- imprese (private, pubbliche, non profit);
- società di consulenza e servizi;
- istituti finanziari e creditizi;
- pubbliche amministrazioni;
- organizzazioni di categoria.

Il conseguimento del titolo consente di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica, della logica e della lingua inglese (almeno a livello B1 per il curriculum 'Economia e commercio', almeno a livello B2 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance'), nonché un'adeguata capacità di comprensione verbale.

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento di una prova che permette di accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria.

Per l'anno accademico 2024/2025 i posti disponibili sono 420 (310 per il curriculum 'Economia e commercio'; 110 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance').

La selezione si svolge di norma in due sessioni (primaverile ed estiva).

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso comprende un totale di 36 domande: 13 domande di abilità logica; 10 domande che accertano la capacità di comprensione verbale; 13 domande di matematica. Sono inoltre previste 30 domande che verificano la conoscenza della lingua inglese il cui esito non incide, però, sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione al presente corso di laurea.

Il candidato è esonerato dalla partecipazione al test di ingresso se in possesso della certificazione SAT o GMAT. In questo caso, il candidato è collocato in graduatoria in considerazione del punteggio conseguito nel test SAT o GMAT sulla base delle modalità indicate nel bando di ammissione.

La selezione si svolge in lingua italiana o in lingua inglese.

È previsto un punteggio minimo di 6 punti su 13 per la parte del test relativa alla matematica, come indicato nel bando di ammissione. I candidati che risultino vincitori senza aver conseguito il punteggio minimo nella sezione relativa alla matematica potranno comunque immatricolarsi, tuttavia ad essi verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.).

In caso di attribuzione dell'O.F.A. di Matematica, prima del suo assolvimento non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto appartenente all'area matematico-statistica, economica, aziendale. In caso di O.F.A. non ancora assolto, a partire dal 1 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto fino all'assolvimento dell'O.F.A.

L'O.F.A. di Matematica si considera assolto nel caso in cui il candidato in possesso di certificazione SAT o GMAT abbia ottenuto nelle sezioni SAT Math o GMAT Quantitative il punteggio minimo indicato nel bando di ammissione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla matematica.

Nel dettaglio, è attivato un insegnamento specifico che verrà erogato a partire dalla settimana precedente l'inizio dei corsi ufficiali. Il sostenimento con esito positivo dell'esame previsto al termine dell'insegnamento permette di assolvere l'O.F.A. di Matematica.

È inoltre disponibile il MOOC 'Matematica di base', per il quale si rinvia alla pagina web di Ateneo dedicata ai MOOC Massive Open Online Courses.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1 per il curriculum 'Economia e commercio', sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario, allo studente verrà assegnato un O.F.A. da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. di lingua inglese sono disponibili nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance' sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Al link alla pagina dedicata all'ammissione, riportato di seguito, sono presenti informazioni per il test d'accesso, la preiscrizione alla selezione ed un simulatore del test.

Link: <http://www.unive.it/cdl/et4> (> ammissione)

Conoscenze linguistiche

Per il curriculum in italiano "Economia e commercio" in ingresso al corso di studio è richiesta la conoscenza della Lingua inglese a livello B1.

Se la conoscenza non è verificata al momento dell'immatricolazione, viene attribuito un OFA di Lingua inglese B1 che dovrà essere assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo all'immatricolazione (tale disposizione si applica anche alle studentesse e agli studenti part time).

La studentessa o lo studente che si iscrive a un anno successivo e non ha assolto l'OFA al momento dell'iscrizione, non può sostenere esami fino al suo assolvimento (compresi gli appelli CLA B1).

Il blocco scatta in fase di iscrizione agli appelli di esame.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche

Per il curriculum in inglese "Economics, Markets and Finance" è richiesta obbligatoriamente in ingresso la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2.

La studentessa o lo studente che non sia in possesso della conoscenza della Lingua inglese a livello B2 non potrà essere immatricolata/o.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: i corsi del curriculum Economia e commercio sono tenuti in lingua italiana, fatti salvi i corsi di lingua straniera ed eventuali altri singoli corsi di insegnamento; i corsi del curriculum Economics, Markets and Finance sono invece tenuti in lingua inglese.

Gli insegnamenti previsti dal corso di studi sono da 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezione frontale e studio individuale. Per ciascun blocco da 6 CFU vengono erogate 30 ore di didattica frontale e sono previste 120 ore di studio individuale.

Modi dell'erogazione della didattica: Le attività didattiche sono prevalentemente impostate come lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori didattici, seminari e conferenze di approfondimento.

Sedi di svolgimento delle attività didattiche: Tali attività si tengono, di norma, presso il polo di San Giobbe, a Venezia. Alcuni singoli corsi di insegnamento potranno tuttavia essere offerti attraverso piattaforme di e-learning o in modalità c.d. blended.

Articolazione del calendario: Il calendario delle attività didattiche è articolato in quattro periodi all'anno. Di norma, le lezioni dei corsi da 6 cfu si tengono in un singolo periodo composto da cinque settimane più una per eventuali recuperi o lezioni integrative; quelle dei corsi da 12 cfu su due periodi, per complessive dieci settimane più due di recupero.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono:

- Economia e commercio (in italiano)
- Economics, Markets and Finance (in inglese).

I curricula sono ad accesso limitato, i posti disponibili sono deliberati di anno in anno dal Consiglio del Dipartimento di Economia.

Salvo apposita delibera autorizzativa del Collegio didattico o del suo coordinatore, alle studentesse e agli studenti iscritti nel curriculum in lingua italiana non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti del curriculum in lingua inglese, e viceversa alle studentesse e agli studenti iscritti nel curriculum in lingua inglese non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti del curriculum in lingua italiana, fatti salvi gli esami a libera scelta e gli esami in sovrannumero. In ogni caso, è fatto divieto di inserire nel piano degli studi il medesimo insegnamento impartito in italiano e in inglese.

La scelta del curriculum va effettuata al momento dell'iscrizione al corso.

Cambio curriculum: Non è possibile cambiare autonomamente il curriculum in fase di compilazione del piano di studio. Nel caso in cui gli esami già svolti non ne permettessero il completo riconoscimento, la studentessa/lo studente può sottoporre al Collegio didattico l'approvazione di un piano di studio individuale.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano di studio è pubblicato sul sito del corso di laurea www.unive.it/cdl/et4 > Studiare > Piano di studio.

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra alcuni suggeriti dal sito istituzionale del corso di laurea, ovvero comunque tra insegnamenti incardinati nei corsi di laurea in Economia e commercio (ET4), Economia aziendale (ET11) e Commercio estero e turismo (ET30).

Eventuali scelte difformi dovranno essere sottoposte alla valutazione del Collegio didattico, il quale ne verificherà la coerenza con il progetto formativo. La coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Esami in sovrannumero: La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico, dalla coordinatrice/coordinatore o da un delegato di quest'ultimo, tenuto anche conto delle motivazioni addotte dall'interessata/o a sostegno della sua richiesta. È possibile inserire nel proprio piano CFU in sovrannumero.

Livello degli insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di esami definiti equivalenti tra loro per contenuti didattici, ovvero mutuati.

Esonero dall'attività ET4016 ENGLISH AS FOREIGN LANGUAGE - LEVEL C1 (pass): Gli studenti iscritti al curriculum "Economics, Markets and Finance" hanno la possibilità di ottenere l'esonero dall'attività ET4016 English as Foreign Language - Level C1 (pass), 3 cfu, presentando una certificazione di lingua inglese, riconosciuta dall'Ateneo, di livello almeno C1, oppure frequentando uno dei corsi organizzati dal CLA di livello C1.2 (a pagamento) e superando il test finale. L'elenco delle certificazioni riconosciute dall'Ateneo è pubblicato annualmente alla pagina www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Al fine dell'avvio della pratica di riconoscimento, gli studenti devono trasmettere alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Economia, didattica.economia@unive.it, l'attestazione comprovante il livello linguistico conseguito.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza

La frequenza degli insegnamenti è libera.

Propedeuticità: L'iscrizione ad alcuni esami è subordinata al rispetto delle propedeuticità indicate. Pur non costituendo una propedeuticità, la docente/il docente può indicare nel Syllabus le conoscenze date per acquisite.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere scelto tra quelli offerti dall'ateneo, ovvero tra quelli proposti da singoli docenti, ovvero ancora organizzato autonomamente dalla studentessa / dallo studente previa convenzione tra il soggetto ospitante e l'università; esso può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio previa autorizzazione del collegio didattico.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati non possono sostenere esami nella sessione di settembre; le studentesse e gli studenti che si iscrivono con un'abbreviazione di carriera al I, II o III anno possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assolta se il

riconoscimento è pari al 75% dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto (commisurato al peso in crediti) concordato con il docente relatore /la docente relatrice.

L'elaborato finale può consistere anche in una relazione scritta che riporta i risultati di una ricerca sperimentale o una relazione scritta sull'attività di stage/tirocinio.

Le studentesse e gli studenti iscritti al curriculum Economia e commercio redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con la relatrice/il relatore. Le studentesse e gli studenti iscritti al curriculum Economics, Markets and Finance redigono la tesi in lingua inglese.

Il voto di laurea è determinato sommando alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti, calcolata in centodecimi, il voto della prova finale ed eventuali bonus. La relatrice/il relatore può attribuire alla prova finale da 0 a 6 punti. La valutazione della prova finale è basata sulla qualità dell'elaborato scritto e sulla carriera della studentessa/dello studente. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nel sito dell'Ateneo.

L'attribuzione della lode è a discrezione della docente relatrice/del docente relatore.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Non sono previste ulteriori disposizioni.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Il presente Regolamento è adottato con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studio vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro eventuale aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettoriale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettoriale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti al primo anno di Corso nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.